



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste

Provvedimento n. 91 del 27/11/2019

Prot. 1703

CIG: ZD82ABA8FC

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs n. 50/2016 – interventi di manutenzione presso il T.A.R. Friuli Venezia Giulia - Capitolo di Spesa n. 2291.

IL DELEGATO

Vista la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

Visto la delega di funzioni n. 90 del 11.11.2019, prot. 1635 del Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

Viste le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori economici” aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01° marzo 2018;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56);

Atteso che la dianzi citata direttiva disciplina, fra l’altro, le procedure per l’acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l’affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

Visti:

- l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;
- la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

Visto l’art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, concernente i “Principi in materia di Trasparenza”;

Richiamata la Determinazione n. 84 del 25.09.2019 avente ad oggetto “*Piano delle forniture, servizi e lavori. Determina a contrarre. Nomina del Responsabile del procedimento. Anno 2019*”, con i relativi allegati, nella quale sono stati previsti, tra l’altro, interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett. a);

Considerato che le esigenze di funzionamento della struttura ed il regolare svolgimento dell'attività istituzionale del TAR Friuli Venezia Giulia impongono la contrattualizzazione delle forniture e dei servizi opportunamente dettagliati nel c.d. Piano Acquisti (allegato 1 alla Determina n. 84/2019), per importi e secondo le tipologie di procedura ivi indicate;

Considerato che:

- risulta guasta la cassetta di cacciata collocata in uno dei bagni situato al secondo piano della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;
- il surriscaldamento di neon posti nel corridoio della Segreteria Generale provoca lo scollegamento elettrico a livello di quadro e richiede, pertanto, un intervento necessario e urgente che, isolate le unità difettose, consenta il pieno ripristino della funzionalità dell'impianto elettrico prevedendo, altresì, la sostituzione dei tubi neon non funzionanti e i connessi starters;
- nelle postazioni di lavoro, sono presenti cavi elettrici volanti e prolunghe non a norma e che necessitano di essere messe in sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008;
- il condizionatore allocato presso la sala Server del TAR Friuli Venezia Giulia è guasto e, vista la specifica destinazione d'uso dell'apparecchiatura, si rende necessario riattivarne l'operatività inclusa la ricarica di gas-refrigerante;

Ricordato che prima dell'avvio di qualsiasi procedura, nel rispetto di quanto disposto dal legislatore, è necessario accertare se risultano attive le Convenzioni Consip inerenti ai beni/servizi da acquistare e/o alla ricerca dei medesimi sul Mercato Elettronico o sul libero mercato;

Dato atto che il servizio in oggetto non rientra nelle convenzioni attive Consip, definite ai sensi della Legge 488/1999 e s.m.i.;

Considerato che è attivo il bando MePA "Servizi – Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione)" ma che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA in quanto l'importo oggetto della prestazione è inferiore a € 5.000,00;

Dato che si rende necessario ripristinare la piena operatività degli impianti interessati da malfunzionamento, e che si è ritenuto opportuno interpellare la società Pavat Manutenzioni srl di Trieste, attuale gestore-responsabile degli interventi manutentivi relativi all'intero stabile ove ha sede questo Tribunale;

Visto che con note prot. n. 1658 e n. 1690 è stato richiesto alla predetta società la formulazione di idoneo preventivo di spesa;

Dato atto che con note acquisite al prot. n. 1682 e n. 1692 (integrazione) la società Pavat Manutenzioni srl di Trieste ha formulato idoneo preventivo di spesa per gli interventi di manutenzioni come sopra descritti per un importo complessivo pari ad Euro 1.235,00 oltre IVA nella misura di legge per un totale di Euro 1.506,70 (IVA inclusa);

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l'art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionale avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

Precisato che l'importo degli interventi rientra nei limiti dei fondi di competenza assegnati sul capitolo n. 2291 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" - piano di gestione 27 ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisizione;

Preso atto della dichiarazione da parte della società affidataria in merito al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

Acquisiti il DURC, oltre alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ed il Patto di Integrità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere all'affidamento alla società Pavat Manutenzioni srl C.F. P/IVA 01256660323 con sede legale in Via dei Frigessi, 3 - 34147 Trieste, degli interventi manutentivi di cui trattasi, per un importo

complessivo pari ad € 1.235,00 oltre IVA nella misura di legge, per un importo ad € 1.506,70 (IVA 22% compresa);

- di avvalersi della facoltà di cui all'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e, quindi, di richiedere all'affidatario in luogo della cauzione definitiva il miglioramento del prezzo complessivo formulato di € 1.235,00 iva esclusa;

- di riservarsi la facoltà di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 di aumentare le prestazioni per nella misura del 25% dell'importo contrattuale;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire il seguente codice Smart CIG: ZD82ABA8FC;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché dell'art. 6 bis della legge 241/90;

DETERMINA

- 1) di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto in narrativa esposto;
- 2) di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 alla società Pavat Manutenzioni srl C.F. P/IVA 01256660323 con sede legale in Via dei Frigessi, 3 - 34147 Trieste, gli interventi di manutenzione di cui trattasi da svolgersi presso la sede del T.A.R. Friuli Venezia Giulia, per un importo complessivo di spesa di € 1.235,00 (IVA esclusa), pari ad € 1.506,70 IVA 22 % compresa;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere commerciali anche tramite posta elettronica;
- 4) di provvedere all'onere con i fondi assegnati sul capitolo n. 2291 *“Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne”* - piano di gestione 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - E.F. 2019;
- 5) di procedere rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;
- 6) di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della Società beneficiaria sulla base del riscontro di regolarità delle prestazioni, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accredito sul c/c dedicato comunicato dal creditore;
- 7) di inviare il presente provvedimento all'UCBR unitamente al decreto contabile di liquidazione e alla determina n. 84 del 25/09/2019 prot. n. 1407 avente ad oggetto *“Piano delle forniture, servizi e lavori. Determina a contrarre. Nomina Responsabile del procedimento. Anno 2019”*.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

Il Delegato